

Cosenza - Provincia

SAN MARCO ARGENTANO Non accenna a smorzarsi la polemica tra il segretario Pd e il consigliere regionale Pdl accusato di "giocare allo sfascio"

Falbo rilancia: l'ex sindaco Serra come Catilina

Rinnovato l'invito a un pubblico confronto sulle più importanti questioni che riguardano il comprensorio

Alessandro Amodio
SAN MARCO ARGENTANO

Il consigliere regionale Giulio Serra come Catilina. Il paragone arriva da Ruggiero Falbo, segretario cittadino del Partito democratico, che risponde per le rime alle recenti esternazioni dell'ex sindaco.

«Le vicende di Catilina - chiosa Falbo - sovvertitore dell'equilibrio della "cosa pubblica" ai tempi di Cicerone, dicono che con la sua politica demagogica e depositaria di promesse e non di fatti, ha cercato di minare alle fondamenta la Repubblica romana. Il consigliere Serra, nel suo trentennio di governo, locale e regionale, non ha fatto altro che seguire questo modello».

Falbo rilancia poi la dose: «Ma non è ridicolo che nel suo intervento consideri come "capro espiatorio" del processo di declino del nostro paese l'Amministrazione decaduta, quando lui stesso l'ha iniziato durante la sua lunga ed ininterrotta attività politica?» Alla domanda Falbo dà le sue risposte: «La chiusura del nostro nosocomio - ad esempio - è la concretizzazione delle sue malefatte amministrative per una struttura che, a seguito delle recenti disposizioni regionali, potrebbe diventare un ospizio». Allora quali azioni ha fatto Serra dall'alto della sua carica istituzionale di consigliere regionale per far sì che ciò non accadesse?

«Nessuna - risponde Falbo - sia sui quotidiani locali quanto in consiglio regionale: solo promesse vacue di contenuto, secondo le sue inclinazioni caratteriali di politico di

prima repubblica».

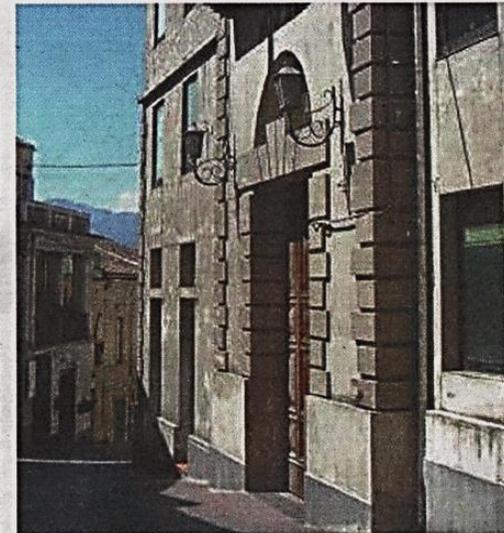
Ed ancora: per la sezione staccata del Tribunale di Cosenza, la strada provinciale per Cavallerizzo, ecc.? «Può rispondere l'opinione pubblica» a parere di Falbo, che accusa poi l'ex sindaco di fare «un paragone quasi paradossale fra la sua condizione di privato cittadino e quella di "politico di professione" di Serra passato sempre sul carro dei vincitori, come testimonia il "salto della quaglia" del 2010 alle elezioni regionali dalla maggioranza Loiero (centrosinistra) a quella Scopelliti (centrodestra)».

Per quanto attiene «agli accordi trasversali tra lei ed il presidente della Provincia Mario Oliverio al quale va la stima del Circolo Pd di San Marco Argentano - precisa Falbo - il tutto riguardava solo un avvertimento al nostro presidente di non fidarsi di coloro che cambiano casacca con estrema facilità». Inoltre, «non risponde a verità - denota ancora Falbo - l'osannata stabilità delle sue amministrazioni. Dal 1990 in poi le amministrazioni di Serra sono state oggetto di numerose crisi, la più importante quella del 1997 che lo portò a governare fino al 1999 con una maggioranza risicata».

Infine, il Partito democratico di San Marco Argentano manda un messaggio al consigliere Serra: «Siamo sempre pronti ad un dibattito pubblico per confrontarci sulle importanti questioni che investono il nostro comprensorio, ci faccia sapere se è d'accordo perché noi siamo sempre pronti e non ci tireremo certo indietro». ◀



Un'affollata seduta del consiglio comunale



Il Municipio di San Marco Argentano

